

Gazzetta del Sud 15 Novembre 2006

## **Traffico di droga con l'Est europeo chiesti 69 rinvii a giudizio**

Il sostituto della Dda Giuseppe Verzera ha depositato all'Ufficio gip la richiesta di rinvio a giudizio di 69 indagati, nell'ambito dell'inchiesta antidroga "Albania", scattata il 13 luglio del 2000 tra Milazzo e Villafranca. Una maxi inchiesta gestita dai carabinieri che registrò la chiusura delle indagini preliminari nel febbraio del 2005. Quando scattò il blitz si registrò l'arresto di 40 persone e all'incriminazione di altre 30 con l'accusa di traffico di eroina e marijuana.

L'inchiesta ha svelato i complessi meccanismi del traffico di droga tra Albania e Sicilia, disegnando la mappa di un'organizzazione malavitosa locale alleata con uno spregiudicato manipolo criminale di albanesi che ha agito indisturbato tra agosto del 1998 e luglio del 1999 importando e spacciando droga.

Nella distribuzione della droga avrebbero avuto un ruolo da protagonisti, Michele Pietro Ballato, 44 anni (ritenuto l'esponente più rappresentativo del gruppo dei siciliani), Rosario Coppolino, 41 anni, entrambi residenti a Rometta Marea e per la zona del milazzese Pietro Antonio Cannistrà, 47 anni, originario di Torregrotta.

L'operazione "Albania" portò durante le indagini all'arresto di alcuni corrieri bloccati dai carabinieri e al sequestro di oltre 200 chili di sostanza stupefacente: Il 21 marzo del '99 a Rometta Marea, in manette finirono Rosario Venuti, 32, e Antonino Mazzotta, 40, entrambi di Spadafora: i carabinieri li bloccarono in contrada Fondaco Nuovo, con addosso 1 chilo di marijuana; il 29 marzo '99, sempre a Rometta Marea, i militari, nascosto sotto un viadotto autostradale recuperarono un chilo di marijuana; l'11 aprile '99, a Messina, in manette per detenzione di 24 chili di marijuana finirono Bernardo Lopis e Lulzim Hika.

**Nuccio Anselmo**

***EMEROTECA SSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***